

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCLXI
n. 1

RELAZIONE

SULLE INIZIATIVE FINANZIATE CON LE RISORSE
DEL FONDO DESTINATO A INTERVENTI DI SOSTEGNO
ALLE POPOLAZIONI APPARTENENTI A MINORANZE
CRISTIANE OGGETTO DI PERSECUZIONI
NELLE AREE DI CRISI

(Anno 2019)

(Articolo 1, comma 288, della legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(DI MAIO)

Comunicata alla Presidenza il 20 gennaio 2021

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2019

La Legge di Bilancio per il 2019 (L. 145/2018, articolo 1, comma 287) ha previsto l'istituzione di “un fondo, con una dotazione di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 4 milioni di euro annui a decorrere dal 2021, da destinare a interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi, attuati dai soggetti del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo di cui all'articolo 26, comma 2, della legge 11 agosto 2014, n. 125”.

In particolare, il fondo, prendendo a riferimento l'articolo 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani - che sancisce: “ogni individuo ha il diritto alla libertà di pensiero, coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti” - ha come obiettivo quello di proteggere la libertà religiosa delle minoranze cristiane in quei contesti la cui particolare fragilità rischia di aumentare la vulnerabilità e l'esposizione delle comunità di fedeli.

La scelta di affidare l'esecuzione delle iniziative alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) italiane riflette, da un lato, la fiducia nella loro comprovata esperienza sul campo e, dall'altro, la scelta di operare attraverso organizzazioni “di prossimità”, che siano radicate nei territori e abbiano una profonda conoscenza del contesto e dei destinatari degli interventi.

In ottemperanza alle disposizioni di Legge, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pertanto emanato un Bando per “il finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi, proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26 della L. 125/2014”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.171 del 23.07.2019.

Detto Bando prevedeva uno stanziamento complessivo pari a € 4.000.000 di cui € 2.000.000 a valere su ciascuna delle annualità 2019 e 2020.

Le iniziative presentate a valere sul Bando dovevano contribuire a contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione, valorizzando la diversità e promuovendo l'interazione culturale, sociale ed economica. Erano altresì considerati elementi di premialità:

a) la realizzazione degli interventi in Paesi prioritari per la cooperazione italiana – ai sensi dell'allora vigente Documento di programmazione e indirizzo 2016-2018 e aggiornamento 2017-2019 - o in aree di crisi, tra quelle individuate dall'Atto di Autorizzazione delle Missioni Internazionali;

- b) l'adozione di un approccio integrato, includendo azioni dedicate alle comunità limitrofe/circostanti per bilanciare i benefici dell'iniziativa e favorire la convivenza pacifica;
- c) la realizzazione di azioni volte a favorire la convivenza tra le minoranze cristiane e le comunità professanti altre fedi e quelle intese a promuovere il dialogo interreligioso;
- d) la presenza di un co-finanziamento monetario da parte del proponente.

Allo scadere dei termini sono state ricevute 17 proposte, di cui 1 non ha superato le verifiche amministrative previste dal Bando.

Le 16 proposte risultate ammissibili sono state esaminate da una Commissione di valutazione nominata con Decreto del Direttore AICS n. 333 del 4.11.2019 e composta da funzionari AICS e della Direzione Generale cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale. I lavori della Commissione si sono conclusi con l'elaborazione di una graduatoria per punteggi delle iniziative esaminate. La graduatoria è stata approvata con Delibera del Direttore AICS n. 16 del 24.03.2020.

Sono risultate idonee, utilmente collocate in graduatoria e finanziabili le seguenti quattro iniziative:

1) *Involving! Garantire un'educazione inclusiva e di qualità a Bagdad con focus su diritti umani e costruzione di resilienza delle minoranze perseguitate*, realizzata dalla OSC Fondazione Giovanni Paolo II in Iraq, con un contributo AICS di € 492.169,80 per la durata di 24 mesi.

Obiettivi principali dell'iniziativa sono: migliorare la qualità, la sostenibilità e l'accesso a servizi educativi dei livelli prescolare, primario e secondario per 650 bambini e giovani studenti, nel rispetto dei principi dei diritti umani, di inclusione e non discriminazione e promozione del dialogo e riconciliazione, garantire l'accesso a servizi formativi professionali, di avvio di micro-impresa e di supporto psicologico.

Le attività sono state avviate il 1° dicembre 2020 e il mandato di pagamento per l'erogazione della prima rata di contributo è stato predisposto a dicembre 2020.

2) *RELIEF - Miglioramento delle condizioni di vita delle fasce più vulnerabili della popolazione irachena appartenente alla minoranza cristiano-caldea rifugiata in Libano*, realizzata dalla OSC ICU in Libano, con un contributo AICS di € 494.143,20, per la durata di 24 mesi.

Obiettivi principali dell'iniziativa sono: migliorare la sostenibilità, la qualità e l'accessibilità dei servizi della scuola per i bambini fuori del sistema scolastico e rafforzare la resilienza delle famiglie più vulnerabili appartenenti alla minoranza cristiano caldea.

Le attività sono state avviate l'11 gennaio 2021, il mandato di pagamento per l'erogazione della prima rata di contributo è stato predisposto il 25 novembre 2020.

3) *Sostegno alla minoranza cristiana di Maaloula per il ritorno al loro villaggio e ripristino della coesione sociale e interreligiosa nella comunità*, realizzata dalla OSC Perigeo in Siria, con un contributo AICS di € 499.808,00, per la durata di 24 mesi.

Obiettivi principali dell'iniziativa sono: riabilitare i servizi e gli edifici legati all'istruzione e all'educazione per accrescere il tasso di iscrizione scolastica e ridurre l'abbandono scolastico, nonché sostenere l'occupazione professionale giovanile per favorire la ripresa dell'economia locale, in particolare del settore agricolo, promuovendo pace, tolleranza e coesione sociale nella comunità.

Le attività sono state avviate il 1° dicembre 2020, il mandato di pagamento per l'erogazione della prima rata di contributo è stato predisposto il 30 ottobre 2020.

4) *Integrazione socio-economica delle minoranze cristiane in Terra Santa attraverso la tutela del patrimonio artistico, gastronomico e ambientale locale*, realizzata dalla OSC VIS nei Territori Palestinesi con un contributo AICS di € 500.000,00, per la durata di 24 mesi.

Obiettivo principale dell'iniziativa è: favorire lo sviluppo socio-economico per le minoranze cristiane nel Governatorato di Betlemme e rilanciare il ruolo dei cristiani come operatori di pace e dialogo interreligioso.

Le attività sono state avviate il 16 novembre 2020, il mandato di pagamento per l'erogazione della prima rata di contributo è stato predisposto il 25 novembre 2020.

Ai sensi delle disposizioni del Bando e di quanto previsto dalla Procedure generali e di rendicontazione per le iniziative OSC, a partire dall'emanazione della Delibera di approvazione della graduatoria sono state avviate le procedure per il perfezionamento della documentazione necessaria per la stipula dei Contratti e l'erogazione dei contributi (stipula di fidejussioni a garanzia del contributo pubblico erogato, richiesta di certificazione antimafia).

Gli effetti della pandemia di COVID19, in Italia e nei Paesi di realizzazione, hanno inevitabilmente avuto riflessi sulle tempistiche per l'invio della documentazione suddetta, anche in ragione della difficoltà ad avviare le attività durante il periodo del *lockdown*.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



182610129070